



COMUNE DI TRENTO

trento
Alza lo sguardo.

BENI
COMUNI

**AVVISO PUBBLICO PER L'ADESIONE AL PERCORSO DI
CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA COSTRUZIONE DI UN PATTO
DI COLLABORAZIONE PER LA
"GESTIONE CONDIVISA DELL'ORTO COMUNITARIO DI VIA MEDICI"**



PREMESSE:

il Consiglio Comunale con deliberazione n. 54 del 18 marzo 2015 ha approvato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

il Regolamento prevede ai sensi dell'art. 11 la possibilità per i cittadini attivi di presentare proposte di collaborazione anche in risposta a sollecitazione dell'amministrazione allo scopo di integrare o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi e di assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici attraverso interventi di rigenerazione (artt. 6, 13 e 15 del Regolamento);

che nell'ambito del suddetto Regolamento è prevista la possibilità di sottoscrivere "patti di collaborazione" tra il Comune ed i cittadini attivi finalizzati alla realizzazione di interventi di cura e rigenerazione di beni comuni (art. 5);

che il tema dell'agricoltura urbana, e in particolare dell'orticoltura, ha assunto negli ultimi anni nuove connotazioni e si è orientato verso forme collaborative nella gestione delle particelle coltivabili ed in particolare verso le esperienze di "orto condiviso", caratterizzato dal

fatto che gli appezzamenti vengono assegnati ad un gruppo di persone che conducono la coltivazione in modo collaborativo e con modalità che contribuiscono a favorire relazioni e l'aiuto reciproco, a sperimentare nuove forme di apprendimento, e a fruire in modo diverso del tempo libero;

che la realizzazione degli orti nel territorio è finalizzata alla partecipazione democratica e alla promozione di modelli di sostenibilità ambientale nel quadro delle politiche finalizzate al miglioramento della qualità della vita attraverso il soddisfacimento di un'ampia gamma di esigenze sociali, ambientali e culturali della comunità;

che esiste sul territorio un forte interesse e desiderio dei cittadini a confrontarsi con la coltivazione e l'auto-produzione di alimenti sani per sé o per la propria famiglia ma anche a sperimentare azioni collettive per riappropriarsi di spazi pubblici urbani favorendo il benessere delle persone e arricchendo tutta la comunità;

che il Comune di Trento, in risposta a tali sollecitazioni da parte dei cittadini e ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento sopra citato, aveva individuato un'area verde in via Medici – Clarina (p.f. 1087/3) da mettere a disposizione dei cittadini attivi e aveva pubblicato un primo avviso, i cui principi, criteri e requisiti erano stati approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 18.03.2019, al fine di invitare i cittadini attivi a presentare una proposta di collaborazione per la realizzazione di orti comunitari negli spazi individuati e nei termini e nelle modalità contenute nell'avviso;

che sulla base di queste premesse, nel 2019, in risposta a tale avviso un gruppo informale di cittadini ("Gruppo Orto Aperto") aveva avviato un'attività di orticoltura nell'area di Via Medici, stipulando il patto di collaborazione "Orto aperto" con il Comune, patto venuto a scadenza nel giugno 2021 e rinnovato con secondo patto di collaborazione fino ad una successiva scadenza prevista a dicembre 2021;

che, successivamente, l'amministrazione comunale ha pubblicato nel 2022 un nuovo avviso con il quale si invitavano i cittadini a presentare nuove proposte di collaborazione per la realizzazione di un nuovo orto comunitario e che in risposta a tale avviso veniva approvato il patto di collaborazione denominato "Orto Aperto 3.0" rinnovato, a gennaio 2024, con il patto di collaborazione "Orto Aperto 4.0" firmato dalla Cooperativa sociale Progetto 92 e dal Gruppo informale di cittadini denominato "Orto Aperto 4.0";

che il terreno di proprietà comunale, situato in Via Medici - Clarina (p.f. 1087/3 c.c. Trento), con le caratteristiche e i vincoli descritti nella rispettiva scheda, allegato A, risulta, come da nota del Servizio Transizione ecologica verde e parchi, di prot.n. 497 di data 02.01.2026 pertanto nuovamente a disposizione dei cittadini attivi per l'anno prossimo, a titolo gratuito: Il terreno inoltre verrà concesso ulteriormente tenendo conto dei tempi di progettazione ed avvio dei lavori per la realizzazione del percorso ciclopedonale di collegamento con il parco Alexander Langer e dell'area verde pubblica a completamento.

l'avviso è stato condiviso in Giunta comunale nella giornata del 12 gennaio 2026;

Art 1. Oggetto del presente avviso

Il Comune di Trento, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento sopra citato, intende, con il presente avviso, invitare tutti i cittadini (singoli e associati) alla costituzione e partecipazione, a titolo gratuito, a un tavolo di co-progettazione con l'obiettivo di definire un nuovo patto di collaborazione per la gestione condivisa dell'Orto Comunitario di Via Medici.

Per la descrizione dell'orto si rimanda alla scheda tecnica allegata. (Allegato A).

Finalità del patto di collaborazione è dare continuità a quanto realizzato finora nell'orto comunitario di Via Medici ovvero continuare a valorizzare le potenzialità del terreno proseguendo l'attività di coltivazione volta a favorire ed incentivare la socializzazione, l'inclusione sociale, oltre che la coesione territoriale e la crescita culturale della comunità, a promuovere la fruibilità pubblica dello spazio verde e qualificarlo come un spazio aggregativo, aperto e inclusivo, rivolto all'intera cittadinanza.

Il percorso di co-progettazione, a cui parteciperanno tutti i soggetti che aderiscono al presente avviso, porterà alla condivisione di un patto di collaborazione, che dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- continuare nell'impegno di valorizzare e migliorare l'utilizzo dell'orto sociale di via Medici già avviato nel 2019 e realizzato con successo nel corso dei quattro patti di collaborazione;
- favorire percorsi di cittadinanza attiva ed incentivare il lavoro in rete con altre entità del territorio, con attenzione prioritaria alla dimensione di prossimità e all'interesse generale;
- promuovere le buone pratiche di sostenibilità ambientale sensibilizzando i cittadini, le famiglie, i gruppi e le associazioni presenti sul territorio comunale sull'esigenza di salvaguardare e riqualificare il territorio anche attraverso la coltivazione di ortaggi, piante e piccoli frutti destinati alla produzione di alimenti per l'autoconsumo;
- realizzare un luogo di scambio e di apprendimento sui temi della sostenibilità ambientale, dell'agricoltura urbana, dell'economia circolare e della cultura alimentare sana e sicura, anche in sinergia e dialogando con il tavolo di lavoro Nutrire Trento, frutto di una collaborazione tra Comune e Università di Trento, che insieme a produttori, categorie economiche, ricercatori, professionisti, scuole, gruppi e associazioni di cittadini si attivano per sensibilizzare la cittadinanza ad una maggiore attenzione verso la sostenibilità agroalimentare e ambientale;
- favorire l'integrazione e la coesione sociale, la solidarietà e l'intercultura attraverso la collaborazione tra generazioni, le relazioni tra cittadini provenienti da altri paesi e culture e la promozione di percorsi riabilitativi educativi a favore di tutta la comunità circostante;
- contrastare situazioni di solitudine, disagio, marginalità che possono interessare varie fasce di popolazione attraverso la realizzazione di attività semplici - come quelle legate alla cura e alla coltivazione di un appezzamento verde - ma di grande valenza aggregativa;
- rispettare l'equilibrio biologico-ambientale evitando l'utilizzo di prodotti o strumenti di coltivazione che risultino irrimediabilmente nocivi per la flora e la fauna della zona coltivata.

Art. 2 Soggetti ammessi alla presentazione della manifestazione di interesse

Sono ammessi a presentare la propria candidatura ai fini del presente avviso tutti i cittadini, singoli, associati o riuniti in formazioni sociali, anche di natura imprenditoriale.

È ammessa la facoltà di presentare la candidatura anche in forma di raggruppamento, ovvero con proposte sottoscritte da più soggetti, che dovranno indicare un soggetto capofila/rappresentante.

Il presente invito prevede la possibilità di presentare la candidatura per due distinti ambiti di interesse.

a) area di **promozione e realizzazione dell'orto comunitario**; ovvero per le attività di coltivazione dell'orto sociale di via Medici seguendo la stagionalità dei prodotti e avendo cura di tutti gli spazi, sia di quelli coltivati sia di quelli adibiti ad "area comune". Nello specifico, l'auspicio dell'amministrazione è che le attività orticole siano organizzate in modo che ogni qualvolta sia presente nell'orto uno dei firmatari dell'eventuale patto di collaborazione, questo sarà aperto alla comunità della città di Trento, che potrà visitarlo, aiutare nel lavoro e usufruire dei prodotti coltivati;

b) area che comprende le **attività animative presso l'orto comunitario** ovvero organizzazione di momenti aggregativi, informativi e formativi e di attività di sensibilizzazione a favore di tutta la comunità/cittadini sui temi della sostenibilità ambientale, dell'agricoltura urbana, dell'economia circolare e della cultura alimentare sana e sicura. L'auspicio dell'amministrazione è quello di proseguire nel favorire la costruzione e il consolidamento di una rete tra i vari soggetti coinvolti e la stessa comunità di riferimento, mettendo inoltre a disposizione gli spazi per attività autogestite (non necessariamente legate all'orto, ma per promuovere il valore dell'ambiente e degli spazi verdi comuni e le occasioni di protagonismo delle persone coinvolte e di costruzione di comunità) e di diffondere l'idea dell'orto comunitario come luogo e spazio di condivisione e socialità, dove poter contribuire all'accrescimento del benessere del singolo e della comunità all'interno di un contesto agricolo attivo e aperto a tutti.

È consentito al medesimo soggetto presentare candidatura per entrambi gli ambiti di interesse previsti dal presente invito.

Art. 3 Termini e modalità di presentazione delle disponibilità

La partecipazione al presente avviso potrà essere effettuata utilizzando due moduli:

- Modulo B per la partecipazione alle attività di promozione e realizzazione dell'orto comunitario
- Modulo C per la partecipazione alla realizzazione di attività collaterali di animazione dell'orto.

La domanda dovrà pervenire, debitamente compilata e sottoscritta, al Servizio Welfare e coesione sociale via e-mail all'indirizzo **benicomuni@pec.comune.trento.it** : entro il giorno **venerdì 6 febbraio 2026**.

Art. 4 Fase di co-progettazione

La fase di co-progettazione prende avvio a seguito della raccolta da parte del Comune di Trento delle disponibilità dai soggetti interessati e della loro valutazione.

L'Amministrazione comunale valuta la coerenza con gli obiettivi dell'avviso delle adesioni presentate, la rispondenza alle attività di interesse generale, nonché la compatibilità delle proposte di attività con la destinazione d'uso dello spazio oggetto del presente avviso.

I soggetti che hanno presentato proposte di attività ritenute coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'avviso, vengono invitati a partecipare a un tavolo di lavoro. L'ammissione e la partecipazione dei proponenti alla fase di

co-progettazione non costituisce, di per sé, garanzia di realizzabilità delle proposte presentate, che potranno subire variazioni per rispondere più adeguatamente agli obiettivi indicati nell'avviso e di quanto emergerà nel corso della fase di co-progettazione.

I partecipanti al tavolo di lavoro saranno impegnati in 2/3 incontri improntati alla partecipazione, all'inclusività, alla trasparenza e allo spirito dialogico e collaborativo, in linea con il Regolamento sui beni comuni. In tal senso, i soggetti che presenteranno le proprie proposte all'Amministrazione comunale e che intendono partecipare al tavolo di co-progettazione devono dichiarare espressamente, nel modulo di partecipazione, la disponibilità a collaborare con gli altri soggetti.

L'Amministrazione comunale ha facoltà di escludere dalla co-progettazione i soggetti non collaborativi o non disposti ad addivenire a una formulazione condivisa di obiettivi, attività e impegni.

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno i servizi comunali maggiormente interessati dalla progettualità prevista dal patto di collaborazione in costruzione.

Dunque, la co-progettazione ha l'obiettivo di definire modalità condivise per la gestione condivisa dell'Orto comunitario di Via Medici, al fine di giungere alla stesura di un patto di collaborazione da sottoscrivere, che dovrà contenere:

- la definizione degli obiettivi;
- la descrizione delle attività;
- gli impegni delle/dei partecipanti/firmatari/e;
- le modalità di fruizione collettiva del bene comune oggetto del patto di collaborazione;
- la durata della collaborazione, da definire congiuntamente con i proponenti, è fissata ad un anno con possibilità di rinnovo di un altro anno, previo interesse delle parti e verifica dell'andamento delle attività svolte;
- profili di responsabilità;
- modalità di rendicontazione delle attività svolte.

Solo a seguito del positivo esito della co-progettazione e di una comune condivisione potrà essere definito, approvato e sottoscritto il patto di collaborazione tra l'Amministrazione comunale e i soggetti proponenti.

È intendimento dell'Amministrazione comunale concludere il percorso di co-progettazione entro fine febbraio/ inizio marzo 2026, al fine di formalizzare il patto di collaborazione e dare avvio delle attività previste dallo stesso entro il mese di marzo 2026.

La co-progettazione è aperta anche dopo l'avvio del percorso di gestione collaborativa: saranno raccolti e recepiti stimoli, proposte, esigenze utili a far crescere l'esperienza e a produrre positivi cambiamenti nell'attività e nella vita della comunità.

Art. 5 Lo strumento: il patto di collaborazione

Il patto di collaborazione, i cui contenuti sono definiti dall'articolo 5 del Regolamento comunale sui beni comuni, è lo strumento con cui il Comune e i cittadini attivi definiscono le modalità di realizzazione degli interventi di rigenerazione e cura dei beni comuni, come concordato durante la fase di co-progettazione.

Il patto di collaborazione indica quanto elaborato dal tavolo di lavoro, così come indicato all'art. 4 del presente avviso, e viene sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al percorso che si impegnano nella futura cura e gestione dell'Orto comunitario di Via Medici.

Attraverso il patto, i soggetti firmatari e l'Amministrazione comunale definiscono le modalità di gestione, dotandosi di strumenti di coordinamento, governo e partecipazione. Viene costituito un "Gruppo di lavoro" composto da tutti i

firmatari del patto di collaborazione, con il compito di elaborare e condividere il programma di attività ed eventi da realizzarsi presso lo spazio oggetto del presente avviso e verificare l'attuazione, sulla base degli indirizzi che saranno concordati.

Il patto di collaborazione definisce inoltre le modalità di svolgimento dell'attività di documentazione e di rendicontazione. La rendicontazione rientra tra gli impegni dei firmatari al fine di garantire trasparenza ed effettuare una valutazione dell'efficacia dei risultati prodotti.

Il patto di collaborazione avrà durata di un anno come indicato nelle premesse, fatta salva la possibilità di rinnovo di un altro anno mediante confronto tra le parti qualora l'area su cui verte l'orto non risulti interessata dall'avvio dei lavori per la realizzazione del percorso ciclopedonale di collegamento con il parco Alexander Langer e dell'area verde pubblica a completamento. Per il rinnovo si terrà altresì conto della compatibilità in termini di sicurezza e gestione tra le attività di cantiere e le attività svolte nell'orto comunitario.

Il patto di collaborazione sottoscritto è da ritenersi aperto ad altre adesioni che potranno pervenire successivamente, purché compatibili con quanto in esso contenuto.

Art. 6 Forme di sostegno da parte dell'Amministrazione comunale

L'Amministrazione può prevedere forme di sostegno per la realizzazione dei patti di collaborazione, così come indicato nel Capo VI del Regolamento.

Il Comune potrà sostenere la realizzazione del progetto attraverso:

- il rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto da parte dei Proponenti di materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle attività contenute nel presente Patto di collaborazione (qualora non vi fosse disponibilità di tale materiale all'interno delle risorse comunali) oppure per eventuali noleggi di generatori di corrente. Il rimborso è previsto fino a una misura massima che sarà determinata durante la co-progettazione;
- la partecipazione dei propri uffici e servizi all'attività di co-progettazione
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività di progetto;
- altre forme di sostegno, come previste dal Regolamento, che verranno valutate, in relazione alle proposte di attività presentate, in fase di co-progettazione e esplicitate nei patti di collaborazione.

Art. 7 Coordinamento e rendicontazione delle attività

I soggetti firmatari e l'Amministrazione comunale sono tenuti a svolgere momenti di confronto e programmazione condivisa (almeno due volte all'anno) che verranno definiti nella fase di coprogettazione.

Inoltre, sono tenuti a presentare annualmente la rendicontazione delle attività svolte in una relazione descrittiva, accompagnata da un sintetico bilancio delle spese sostenute e delle entrate derivanti da sponsorizzazioni e da iniziative di autofinanziamento..

Art. 8 Pubblicità e trasparenza

Tutte le proposte di collaborazione sono pubblicate nell'area beni comuni sul sito internet del Comune di Trento (<http://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Beni-comuni>).

Chiunque può presentare osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli delle proposte stesse, oppure ulteriori contributi o apporti ai sensi dell'art. 11 comma 5 del Regolamento.

Per la presentazione di tali osservazioni, contributi, richieste di adesione è possibile utilizzare l'indirizzo di posta elettronica benicomuni@comune.trento.it.

Art. 9 Ulteriori informazioni

I dati acquisiti ai fini della presente procedura di gara saranno trattati secondo le regole dettate dal Regolamento UE n. 2016/679.

Per eventuali informazioni è possibile contattare telefonicamente l'Ufficio Partecipazione e volontariato al numero 0461/884551 o scrivere alla mail benicomuni@comune.trento.it.